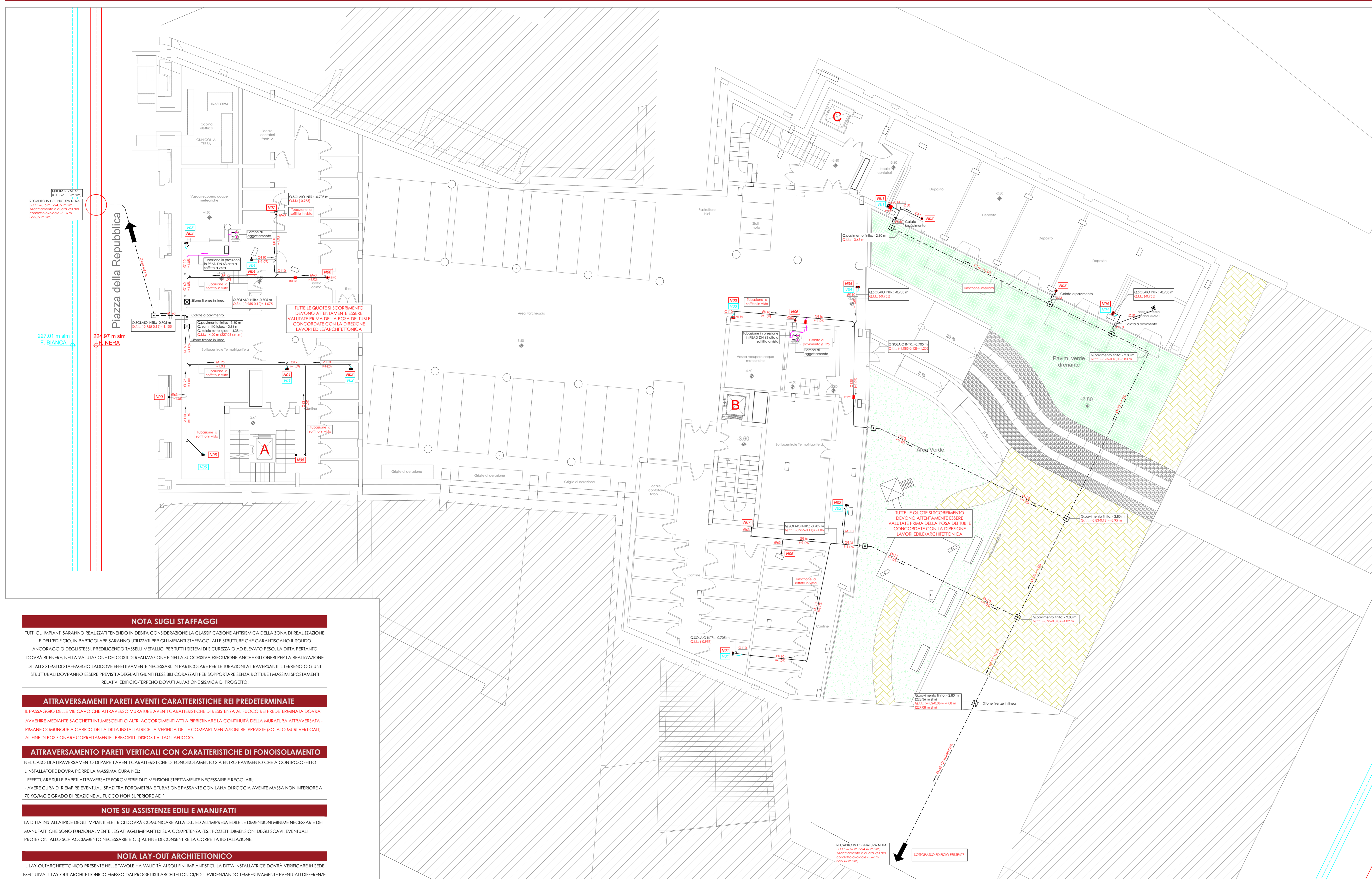


PIANTA PIANO INTERRATO - IMPIANTO DI SCARICO



LEGENDA IMPIANTO DI SCARICO ACQUE NERE - ESTRAZIONI			
Simbolo	Descrizione	Simbolo	Descrizione
---	Collettore di scarico in PEAD a pavimento UNI EN 12666	●	Punto di scarico
---	Collettore di scarico in PEAD a soffitto UNI EN 12666	⊥	Tappo d'ispezione rete di scarico a soffitto
---	Collettore di scarico in pressione in PEAD a soffitto UNI EN 12666	—	Senso di scorrimento delle acque nere
---	Collettore di scarico in PVC a pavimento / interrato UNI EN 1401	Cxx	Tubazione di espulsione vapori cappa cucina DN125 in materiale plastico rispondente alla norma UNI EN 14471 o classificata W e T120 autoestinguente
---	Tubazione di ventilazione in PEAD a soffitto o in traccio UNI EN 12666	Exx	Tubazione di estrazione aria W.C. DN125 in materiale plastico rispondente alla norma UNI EN 14471 o classificata W e T120 autoestinguente accoppiata ad estrattore elettrico del tipo a parete temporizzato - Portata 100 mc/h
---	Collettore di scarico condense a pavimento in PP o PEAD	Exx	Collettore di scarico condense a soffitto in PP o PEAD
▽	Valvola di ventilazione per rientro aria entro condotte di scarico	⊗	Dispositivo di sifonamento prima del recapito in pubblica fognatura
▲	Piletta di scarico circolare con telaio quadrato a vista sfilato dim 30x30 cm con attacco assiale o laterale DN 100 - EN 124 C250	□	Pozzetto per accesso ispezione 40x40 dotato di chiusura pedonale classe D125 - UNI EN 124
Nxx	Colore tagliafuoco al passaggio del solaio avente caratteristica MINIMA REI XX		
Vxx	Colore tagliafuoco al passaggio del solaio avente caratteristica MINIMA REI XX		
REI XX	Colore tagliafuoco al passaggio del solaio avente caratteristica MINIMA REI XX		

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE - SCARICHI ACQUE NERE

Eseguire gli scarichi di raccolta con pendenze minime pari allo 0,5% tra utilizzatore e colonna e/o dorsale/collettore interno, pendenze minime pari al 1,0% per i collettori interni salvo diversamente specificato in progetto. Eseguire ispezioni ogni 15 metri di sviluppo, ogni cambiamento significativo di direzione ed a piede di ogni colonna verticale.

Nella fase esecutiva dovranno essere verificati i dislivelli effettivamente disponibili al di sotto del pavimento per lo scorrimento dei collettori interni evidenziando alla D.L. l'eventuale presenza di eventuali discordanze dal progetto o impossibilità pratiche di collegamento.

SCARICO DELLE CONDENDE DELLE APPARECCHIATURE

L'installatore dovrà rilevare i percorsi più adatti alla realizzazione delle rete di drenaggio delle condense ed individuare i recapiti idonei ove scaricare i retti prodotti.

Per quanto riguarda la modalità di realizzazione, l'installatore dovrà seguire le note di seguito riportate:

- Le tubazioni di scarico della condensa saranno realizzate in polipropilene;
- Le tubazioni avranno diametro non inferiore a DN 32 per ogni singolo deumidificatore/ventilconvettore;
- Le tubazioni convoglieranno le condense dei deumidificatori verso i collettori sub-orizzontali dei lavabi ed avranno una pendenza minima richiesta del 0,2%.
- Le tubazioni convoglieranno le condense dei ventilconvettori verso le colonne di ventilazione o di scarico più vicine ed avranno una pendenza minima richiesta del 0,2%.

Prima dell'innesto nelle colonne di recapito dovrà essere inserito un sifone-antidreno ispezionabile.

NOTA SUGLI STAFFAGGI

TUTTI GLI IMPIANTI SARANNO REALIZZATI TENENDO IN DEBITA CONSIDERAZIONE LA CLASSIFICAZIONE ANTISISMICA DELLA ZONA DI REALIZZAZIONE E DELL'EDIFICIO. IN PARTICOLARE SARANNO UTILIZZATI PER GLI IMPIANTI STAFFAGGI ALLE STRUTTURE CHE GARANTISCANO IL SOLIDO ANCORAGGIO DEGLI STESSI, PREDILIGENDO I TASSELLI METALLICI PER TUTTI I SISTEMI DI SICUREZZA O AD ELEVATO PESO. LA DITTA PERTANTO DOVRÀ RITENERE, NELLA VALUTAZIONE DEI COSTI DI REALIZZAZIONE E NELLA SUCCESSIVA ESECUZIONE ANCHE GLI ONERI PER LA REALIZZAZIONE DI TALI SISTEMI DI STAFFAGGIO LADDOVE EFFETTIVAMENTE NECESSARI. IN PARTICOLARE PER LE TUBAZIONI ATTRAVERSANTI IL TERRENO O GIUNTI STRUTTURALI DOVRANNO ESSERE PREVISTI ADEGUATI GIUNTI FLESSIBILI CORAZIATI PER SOSTENERE SENZA ROTTURE I MASSIMI SPOSTAMENTI RELATIVI EDIFICIO-TERRENO DOVUTI ALL'AZIONE SISMICA DI PROGETTO.

ATTRAVERSAMENTI PARETI AVENTI CARATTERISTICHE REI PREDETERMINATE

IL PASSAGGIO DELLE VIE CAVO CHE ATTRAVERSO MURATURE AVENTI CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI PREDETERMINATA DOVRÀ AVVENIRE MEDIANTE SACCHETTI INTUMESCENTI O ALTRI ACCORGIMENTI ATTI A RIPRISTINARE LA CONTINUITÀ DELLA MURATURA ATTRAVERSATA - RIMANE COMUNQUE A CARICO DELLA DITTA INSTALLATRICE LA VERIFICA DELLE COMPARTIMENTAZIONI REI PREVISTE (SOLAI O MURI VERTICALI) AL FINE DI POSIZIONARE CORRETTAMENTE I PRESCRITTI DISPOSITIVI TAGLIAFUOCO.

ATTRAVERSAMENTO PARETI VERTICALI CON CARATTERISTICHE DI FONISOLOAMENTO

NEL CASO DI ATTRAVERSAMENTO DI PARETI AVENTI CARATTERISTICHE DI FONISOLOAMENTO SIA ENTRO PAVIMENTO CHE A CONTROSOFFITO L'INSTALLATORE DOVRÀ PORRE LA MASSIMA CURA NELLE:

- EFFETTUARE SULLE PARETI ATTRAVERSATE FOROMETRIE DI DIMENSIONI STRETTAMENTE NECESSARIE E REGOLARI;
- AVERE CURA DI RIEMPIRE EVENTUALI SPAZI TRA FOROMETRIA E TUBAZIONE PASSANTE CON LANA DI ROCCIA AVENTE MASSA NON INFERIORE A 70 KG/MC E GRADO DI REAZIONE AL FUOCO NON SUPERIORE AD 1

NOTE SU ASSISTENZE EDILI E MANUFATTI

LA DITTA INSTALLATRICE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DOVRÀ COMUNICARE ALLA D.L. ED ALL'IMPRESA EDILE LE DIMENSIONI MINIME NECESSARIE DEI MANUFATTI CHE SONO FUNZIONALMENTE LEGATI AGLI IMPIANTI DI SUA COMPETENZA (ES.: POZZETTI, DIMENSIONI DEGLI SCAVI, EVENTUALI PROTEZIONI ALLO SCHIACCIAMENTO NECESSARIE ETC.) AL FINE DI CONSENTIRE LA CORRETTA INSTALLAZIONE.

NOTA LAY-OUT ARCHITETTONICO

IL LAY-OUT ARCHITETTONICO PRESENTE NELLE TAVOLE HA VALIDITÀ AI SOLI FINI IMPIANTISTICI. LA DITTA INSTALLATRICE DOVRÀ VERIFICARE IN SEDE ESECUTIVA IL LAY-OUT ARCHITETTONICO EMESSO DAI PROGETTISTI ARCHITETTONICI/EDILI EVIDENZIANDO TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI DIFFERENZE.



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

**INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA IN TORINO -
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 13 - PER LA REALIZZAZIONE DI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. LOTTO 2**

<p>Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Carmelo DI VITA</p> <p>Supporto al R.U.P.: Arch. Lina MUNARI</p> <p>Progettista opere: Arch. Alessandra CELORIA</p> <p>Coprogettista opere: Arch. Diego NOVO</p> <p>Coordinatrice delle integrazioni specialistiche: Ing. Lucia REDA</p> <p>Progettista della bonifica ambientale: Ing. Donato FIERRI</p> <p>Collaboratori alla progettazione: Arch. Sabina CALI' Geom. Claudio MASTELLOTTO Geom. Vincenzo TORTOMANO</p> <p>Progettista opere strutturali: Studio Ing. G. PATTA</p> <p>Progettista opere impiantistiche e verifiche requisiti acustici: MTE INGEGNERIA s.r.l.</p> <p>Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: SICURCANTIERI CO. s.r.l.</p>	 <p>MTE INGEGNERIA SRL VIA DEL PERLAR 100 10126 TORINO Tel. +39 011 911 91 45</p> <p>CERVI CANTIERI Arch. Cesare CERVI</p> <p>SICURCANTIERI CO. S.p.A.</p>
--	---

PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO: **IMPIANTI MECCANICI
IMPIANTO SCARICO ACQUE NERE - PIANO INTERRATO (SOFFITTO)**

Nome-File: C13.037-V02-TM101-108	Scala: 1:100	Elaborato: TM-101
Emisione: OTTOBRE 2019		
Revisione: MARZO 2020		